

**PAROISSE KAMENGE
BUJUMBURA BURUNDI**

MAGGIO 2016

Cari amici che fate le adozioni, anche questo mese ricevete i nostri sinceri saluti da parte nostra e dei vostri orfani. Vogliamo rendervi partecipi della nostra situazione: abbiamo dedicato il mese di aprile alle visite delle associazioni degli orfani. Abbiamo controllato 211 associazioni che sono composte da 2.450 orfani. Tali associazioni sono classificate in tre categorie: 1. Quelle che funzionano molto bene; 2. Quelle che funzionano abbastanza bene; 3. quelle che sono fallite. Data la situazione economica in cui viviamo, siamo convinti che dobbiamo seguirle da vicino. Nonostante tutto ci sono quelle che lavorano bene e altre che invece purtroppo sono fallite. Per esempio l'associazione "BOGORA IMPFUVYI= Sosteniamo gli orfani" ha lavorato bene: è composta da 8 orfani ed i responsabili degli orfani hanno un'attività commerciale di carbone e verdure. Hanno cominciato con un capitale di 320.000FrBu (circa 170 euro), ora hanno un profitto di 1.330.000FrBu (700 euro circa). L'associazione "KEREBUKA TURERE IMPFUVYI= Svegliamoci per aiutare i nostri orfani", che aveva ricevuto un capitale di 220.000FrBu (115 euro) e aveva un commercio di frutta, nel mese di aprile 2015, quando è scoppiata la crisi, ha perso i clienti, la frutta è marcita ed ha perso tutto. I membri si sono scoraggiati e hanno rinunciato all'attività. Abbiamo consigliato a ciascuno di loro di dare un contributo per poter riprendere l'attività. Nelle associazioni che funzionano bene, i loro membri hanno sempre la tendenza a condividere i benefici per evitare che ognuno lavori solo per conto suo. Nonostante le difficoltà, abbiamo ricevuto delle testimonianze dei membri delle associazioni che funzionano molto bene: essi ammettono che ormai sono diventati come una sola famiglia, pregano insieme e si aiutano a vicenda. Ad esempio, un'associazione in cui un responsabile di un orfano era gravemente malato, hanno contribuito tutti a dare i soldi per portarlo in ospedale e farlo curare. Abbiamo notato che alla base del fallimento, oltre all'ignoranza dovuta all'analfabetismo, c'è sempre un atteggiamento egoistico e individualista. Invece negli incontri che facciamo, cerchiamo di far capire loro che l'unione fa la forza. Certo che l'insicurezza che regna nel nostro paese non favorisce le associazioni. Infatti per quanto riguarda la situazione attuale, viviamo ancora un periodo molto precario. La gente continua ad ammazzarsi a vicenda e molti oppositori vengono imprigionati. Stiamo vivendo dei momenti di falsa tregua. Avevamo una speranza con l'annuncio della ripresa del dialogo tra burundesi che doveva svolgersi dal 2 al 5 maggio. Purtroppo, è stato rinviato alla terza settimana di questo mese di maggio. Il governo continua a dire che non dialogherà con assassini e terroristi. Attualmente notiamo dei segnali legati alla malnutrizione, che ha cominciato a fare delle vittime. L'UNICEF ha già lanciato un campanello d'allarme: presto ci saranno molte vittime a causa della carestia e al tasso di disoccupazione che continua ad aumentare. Per noi, la speranza non è persa, continuiamo le nostre attività pregando il nostro Signore Gesù Cristo perché possa cambiare i cuori di pietra dei burundesi in cuori di carne. Concludiamo augurandovi buon successo nelle vostre attività. Che la Regina della pace interceda per tutti noi in questo mese del Rosario.

Anne Marie, Mariette, Agnès, Donatien, Pilote de Dieu, Léopold con Padre Luigi.

